COMUNE TERAMO: D’ALBERTO RITIRA DIMISSIONI, “ANDARE AVANTI, PRONTA STRATEGIA 2028”

28 Novembre 2026



TERAMO – Il sindaco di Teramo Gianguido D’Alberto, ha annunciato che ritirerà le dimissioni. E andrà avanti alla guida di una coalizione di centrosinistra. Si era dimesso a inizio mese per la ripetuta mancanza del numero legale in consiglio comunale.

A seguire la nota del primo cittadino

LA LETTERA DI D’ALBERTO

Al termine di una seria e profonda riflessione che ha tenuto conto dell’ampio appoggio politico amministrativo manifestato in questi giorni dalla maggioranza – che come auspicavo ha confermato anche nei fatti l’adesione al progetto con il quale ci siamo presentati agli elettori – ho deciso di ritirare le mie dimissioni da Sindaco.

Una decisione assunta con responsabilità e amore per questa città, che in questi giorni mi ha espresso grande e ampio sostegno e l’invito a proseguire, con l’obiettivo, condiviso a tutti i livelli dalle anime di coalizione, di portare a conclusione la

rilevante attività sviluppata in questi anni e che sta già ridisegnando il volto di Teramo città capoluogo, costruendo contestualmente le basi per la sua prosecuzione.

Quando ho scelto di presentare le dimissioni, l'ho fatto per evitare che il progetto politico che abbiamo creato e portato avanti rischiasse di diventare altro rispetto a quello per cui era nato, o che si trasformasse in qualcosa di simile a tutto ciò che abbiamo sempre criticato e combattuto. Così come ho inteso evitare che il consiglio diventasse un terreno permanente di scontro per questioni che nulla hanno a che vedere con il bene della città.

E la consapevolezza mostrata in questi giorni dai consiglieri, mi ha convinto che quel progetto è ancora vivo e pulsante e che possiamo e dobbiamo ancora portarlo a termine, proiettandolo verso il futuro.

Questo, coscienti che occorre sempre fare di più e meglio, nel confronto leale e corretto tra le diverse anime della maggioranza, tracciando insieme le linee di fine mandato che ci consentiranno di portare a conclusione i progetti messi in campo e iniziando fin da subito a lavorare per garantire a questa esperienza una continuità, guardando sempre e solo al bene della città.

Quella città che in questi giorni mi ha trasmesso un messaggio di profonda stima e apprezzamento del lavoro messo in campo e soprattutto la richiesta andare avanti, arrivata anche da persone che in questi anni sono state particolarmente critiche con l'Amministrazione, ed evitare così il rischio che si riaffacci un passato rispetto al quale questa città ha deciso, nel 2018, di voltare pagina. Una città che adesso non vuole più guardarsi indietro, ma continuare ad andare avanti.

Per questo, chiusa questa fase e proseguendo nell'attività amministrativa, contestualmente al ritiro delle dimissioni ho manifestato la volontà di costituire immediatamente la piattaforma politica Teramo 2028, finalizzata alla gestione dell'ultimo scorcio di mandato e alla costruzione del percorso che ci accompagnerà alle prossime elezioni amministrative.

In questa direzione, la piattaforma consentirà di affrontare tutte le questioni politiche ancora aperte, a cominciare dal tema degli assetti non come mera distribuzione di postazioni, ma come equilibrata costruzione strategica della coalizione che governerà la nostra città anche dopo il 2028.

Fino ad oggi abbiamo dimostrato che un'altra Politica è possibile. Adesso dobbiamo costruire insieme il futuro di questa città, evitando di riconsegnarla nelle mani di chi negli anni l'ha distrutta e svuotata di ogni prospettiva.

In questi giorni, pur nella complessità del momento, abbiamo continuato a lavorare per garantire quella continuità politico amministrativa fondamentale per perseguire gli interessi della comunità e il bene comune.

In questa direzione abbiamo approvato importanti provvedimenti in Giunta, discusso temi rilevanti in consiglio come la sicurezza urbana e la situazione della ASP 1, portato avanti quelle azioni che ci hanno permesso, in pochi giorni, di confermare la piena sicurezza delle scuole di Piano Solare restituendole alla comunità, implementato le attività di messa in sicurezza di ponte San Francesco, portato a termine altre opere strategiche finanziate nell'ambito PNRR.

Questo a conferma di quel senso di responsabilità che da parte del sottoscritto non è mai mancata e che, di fronte alle mie dimissioni, ha mostrato la stessa maggioranza, nella consapevolezza del percorso compiuto e con la volontà di onorare quel mandato che abbiamo ricevuto, per ben due volte, dai cittadini.

In questi anni, insieme alla ricostruzione post sisma, abbiamo portato avanti un'imponente attività di rigenerazione urbana e sociale della città, intercettato fondi per centinaia di milioni di euro, realizzato e avviato cantieri che hanno interessato e stanno interessando il centro e le frazioni.

Attività che si è concretizzata in progetti volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, a rafforzare la coesione sociale della nostra comunità, a restituire a Teramo quel ruolo di città capoluogo che aveva perso da tempo.

Oggi Teramo può finalmente competere a livello nazionale, può rivendicare un ruolo di primo piano e di guida in diversi settori, a partire dalla gestione dei rifiuti, può guardare al futuro consapevole delle proprie potenzialità.

In questo cammino abbiamo fatto anche degli errori, come è fisiologico per ogni amministrazione. Ne siamo consapevoli e per questo, nel confronto tra le parti politiche che sorreggono la maggioranza, ripartiremo proprio da lì, cercando di migliorare ogni giorno per rispondere alle esigenze di una città che sta vivendo una fase di grande trasformazione, che porta con sé anche tutta una serie di disagi che incidono sulla vita dei cittadini.

Come ho detto in più occasioni, non ultima quando ho assunto la decisione forse più difficile degli ultimi anni, governare vuol

dire avere il rispetto e avvertire il valore delle istituzioni.

Quelle istituzioni che non possono che avere come faro il bene della collettività.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli